

Egregio Signore  
dott. SILVANO WELPONER  
SINDACO  
MUNICIPIO  
38033 – CAVALESE (TN)

## INTERROGAZIONE

Egregio Signor Sindaco,

durante la seduta del consiglio comunale di Cavalese dello scorso 30 luglio, in risposta ad una mia precedente interrogazione sull'utilizzo del Palafiemme (che mi era stato indicato in 90 occasioni, di cui 30 volte a pagamento e 60 volte a titolo gratuito) avevo richiesto il dettaglio dei richiedenti e dei costi addebitati, nonché il dettagliato elenco dei beneficiari dall'uso a titolo gratuito.

In risposta mi allegava delle tabelle dalle quali risultavano tariffe assolutamente incongrue che provano senza possibilità di smentita che l'affitto in godimento esclusivo dell'infrastruttura pubblica sia stata concessa a fronte del corrispettivo di un importo (a)variabile a seconda del richiedente: per sei giorni di occupazione (dal 12 al 17 gennaio 2017) all'impresa privata che commercia attrezzatura sportiva si è chiesto l'importo di € 1.700,00,- complessivi per l'occupazione dell'intera infrastruttura, mentre in data 3 giugno 2017, per la festa di fine anno delle scuole superiori di Cavalese e per l'utilizzo di quota parte del Palacongressi si è richiesta la somma di € 1.065,57,-; una cifra inferiore (€ 1.046,00,-) è stata chiesta per l'occupazione dello stesso (e stessa porzione di immobile) da parte di una banca (il 12/11/2017).

Per la cena aziendale di un'impresa commerciale (il 15/09/2017) l'importo introitato è stato di € 200,00,-, così come per 5 giorni di occupazione dal 20 al 24 novembre 2017, la stessa impresa commerciale, per l'intera infrastruttura, ha corrisposto l'importo di € 1.600,00,-.

Per i 5 giorni dal 21 al 25 maggio precedenti, la medesima impresa richiedente, versava un corrispettivo di € 1.600,00,-; quando, per i 13 giorni di occupazione dell'intero Palacongressi alla "Marcialonga", questa pagava l'importo di € 7.787,00,-.

Ancora più incomprensibili le concessioni gratuite:  
per un non meglio precisato utilizzo "cucina", il 28 e 29 giugno 2017, richiedente la D.& D. Service S.n.c.;

così l'A.P.T. Fiemme, c

addirittura gli impiantisti collegati con l'A.P.T. e sponsorizzati dalla ex presidente S.A.G.I.S., Marisa Giacomuzzi (che pare agire in cointeressenza con la D.& D. Service S.n.c, oltre che con l'A.P.T.) e per altre diverse manifestazioni tutte collegate ad interventi riconducibili all'attività promozionale della maggioranza amministrativa che regge il Comune ed altri enti territoriali (Michele Malfer, ecc.).

A fronte di queste osservazioni si intende chiedere:

- se sia il sindaco o la giunta comunale che ha stabilito le tariffe incassate a fronte della concessione in uso del Palafiemme;

- quale sia, eventualmente, la diversa autorità che le abbia stabilite;
- in base a quali criteri e calcoli;
- come mai siano differenziate, a seconda dei richiedenti;
- quale sia l'autorità che ha disposto l'uso gratuito dell'infrastruttura pubblica e in ragione di quale provvedimento motivato, di cui si chiede copia;
- se non ravvisi il sindaco palesi difformità di trattamento in capo ai singoli beneficiari, tanto a titolo oneroso, quanto a titolo gratuito;
- se abbia inteso avviare, o abbia avviato, iniziative volte al recupero dei mancati incassi; avendo quale parametro di riferimento comparativo il costo fatto pagare agli studenti dell'istituto di istruzione superiore di Cavalese per la festa di fine anno scolastico.

Con richiesta di risposta scritta, a termini di regolamento.

Con osservanza.

Cavalese, 29 Agosto 2018

Beppe Pontrelli